

Ufficio Speciale per la Ricostruzione
dei Comuni del Cratere



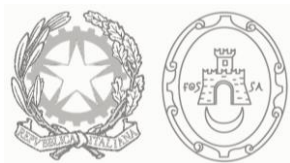
Ufficio Speciale per la Ricostruzione
L'Aquila

Decreto congiunto del 21/10/2022, n. 2

Misure straordinarie di contenimento dell'aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione privata ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altri decreti vigenti in materia di indicizzazione dei costi.

I TITOLARI DEGLI UFFICI SPECIALI

- Visto** il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante disposizioni in materia di *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”*;
- Visto** il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, Capo X-bis, recante *“Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009, nonché per la ricostruzione, lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati”*;
- Visto** in particolare l'art. 67-*quinques*, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, il quale prevede che: *“Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei ministri emanate in attuazione del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità”*;
- Vista** l'O.P.C.M n. 3790 del 9 luglio 2009, recante disposizioni per *“Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e altre disposizioni di protezione civile”*;
- Visto** l'art. 7 dell'O.P.C.M. n. 3820 del 12 novembre 2009, recante disposizioni per *“Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e altre disposizioni di protezione civile”*;
- Visto** l'art. 3-ter del decreto-legge 5 agosto 2010, n. 125 convertito, con modificazioni, dalla legge 1° ottobre 2010, n. 163, recante l'interpretazione autentica delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

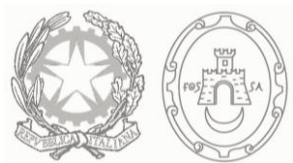


**Ufficio Speciale per la Ricostruzione
dei Comuni del Cratere**



**Ufficio Speciale per la Ricostruzione
L'Aquila**

- Visto** l'art. 3 dell'O.P.C.M. n. 3996 del 17 gennaio 2012, recante “*Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e ad accelerare il processo di ricostruzione degli edifici ubicati nei centri storici*”;
- Vista** l'O.P.C.M. n. 4013 del 23 marzo 2012, recante “*Misure urgenti per la semplificazione, il rigore per il superamento dell'emergenza determinatasi nella Regione Abruzzo a seguito del sisma del giorno 6 aprile 2009*”;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 febbraio 2013, recante disposizioni per la “*Definizione delle procedure per il riconoscimento dei contributi per la ricostruzione privata, conseguente agli eventi sismici del 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'art. 67-quater, comma 9, del decreto-legge del 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134*”;
- Visto** in particolare l'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 febbraio 2013 il quale prevede che: “*Il riconoscimento dei contributi è regolato dalle disposizioni previste dal decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni nella legge 24 giugno 2009, n. 77, dalle relative ordinanze e decreti attuativi vigenti, ove applicabili, con particolare riferimento alle ordinanze del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3779 del 6 giugno 2009, n. 3790 del 10 giugno 2009, n. 3996 del 17 gennaio 2012 e n. 4013 del 23 marzo 2012, e dal decreto-legge 22 giugno 2012, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 134, nonché dal presente decreto e dai successivi atti adottati dall'Ufficio speciale per la ricostruzione competente sulla città dell'Aquila e dall'Ufficio Speciale per gli altri Comuni del Cratere*”;
- Visto** il decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015*” e in particolare il Capo III, recante ulteriori disposizioni per favorire la ricostruzione in Abruzzo;
- Visto** l'art. 1, commi 254 e 255, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)*”;
- Richiamata** l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 9 e del 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, dal Ministro per la Coesione Territoriale, dal Presidente della Regione Abruzzo, dai Presidenti della Provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal Coordinatore dei Sindaci dei Comuni del Cratere;



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Ufficio Speciale per la Ricostruzione L'Aquila

- Richiamata** l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Comune dell'Aquila del 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, dal Ministro per la Coesione Territoriale, dal Presidente della Regione Abruzzo, dal Presidente della Provincia di L'Aquila e dal Sindaco del Comune dell'Aquila;
- Richiamato** Il *d.p.c.m.* di nomina del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;
- Richiamato** Il *d.p.c.m.* di nomina del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Comune dell'Aquila;
- Richiamati i seguenti decreti:**
- Decreto dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 6 febbraio 2014, n. 1, pubblicato sul BURAT n.22 del 21 febbraio 2014 recante la disciplina per il riconoscimento dei contributi privati;
 - il Decreto dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 9 novembre 2016, n. 5, recante la disciplina per il riconoscimento dei contributi negli edifici interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016 e 2017;
 - il Decreto dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Comune dell'Aquila del 21 gennaio 2013, n. 1 recante la disciplina per il rilascio del contributo secondo metodo parametrico;
 - il Decreto dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Comune dell'Aquila del 28 ottobre 2013, n. 3 recante l'aggiornamento della disciplina per il rilascio del contributo secondo metodo parametrico;
- Richiamato** il Decreto Congiunto dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Comune dell'Aquila e dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere n. 1 del 10 settembre 2020, con il quale è stato già disposto un aggiornamento dei costi parametrici della ricostruzione privata nei centri storici prevedendo l'aggiornamento biennale del provvedimento;
- Richiamata** l'Ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 adottata dal Commissario Straordinario per l'Emergenza Sisma Centro Italia al fine di introdurre misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed in particolare l'art. 2 recante la disciplina dell'aggiornamento dei costi parametrici;
- Considerato che** lo straordinario e imprevedibile aumento dei prezzi delle materie prime e di alcuni dei principali materiali da costruzione ha determinato una grave alterazione delle previsioni contrattuali e delle valutazioni estimative dei computi metrici originari di



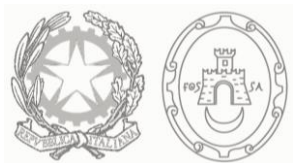
Ufficio Speciale per la Ricostruzione
dei Comuni del Cratere



Ufficio Speciale per la Ricostruzione
L'Aquila

progetto della ricostruzione privata tali da provocare una rilevante stasi del mercato e anche il blocco delle procedure e delle attività di cantiere da parte delle imprese affidatarie degli interventi;

- Ritenuto** necessario ed urgente disporre misure idonee a superare le gravi criticità registrate al fine di garantire la ripresa dei lavori della ricostruzione nei territori colpiti dal sisma dell'eccezionale, straordinario e imprevedibile aumento dei costi determinatosi durante il tempo intercorso dalla presentazione dell'istanza di contributo alla definizione e ammissione dello stesso, o anche nei cantieri in corso di esecuzione nel periodo di massimo innalzamento dei prezzi, tali da dover classificare gli interventi, oltreché urgenti, anche di particolare criticità;
- Rilevato** che gli aumenti percentuali rilevati per alcune materie prime raggiungono in alcuni casi valori elevati, anche al di sopra del 50 per cento;
- Considerato** che in seguito ad un'analisi finanziaria ed istruttoria sono state valutate quali misure più idonee quelle aventi ad oggetto la revisione e l'aggiornamento del Decreto Congiunto dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Comune dell'Aquila e dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere n. 1 del 10 settembre 2020, con contestuale innalzamento dei costi parametrici;
- Dato atto** che il presente provvedimento viene pertanto predisposto per l'aggiornamento del costo massimo concedibile da parte degli Uffici Speciali e, come tale, non può che attestarsi su un aumento percentuale medio, rispetto a quelli rilevati e rilevabili, demandando alla fase di applicazione delle voci di prezzo la scelta del costo unitario più congruo all'effettivo aumento;
- Dato atto** delle misure straordinarie introdotte con la menzionata Ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 e dei profili di coerenza delle stesse rispetto agli interessi che si intendono perseguire anche nella restante parte del territorio abruzzese, ivi compresi i comuni danneggiati dagli eventi sismici del Centro Italia;
- Dato atto** delle informative emesse nei confronti del Comune dell'Aquila e del Coordinamento dei Comuni del Cratere sismico abruzzese, nonché della Struttura di Missione;
- Vista** la relazione interna sull'indice di rivalutazione ISTAT dei costi di costruzione prot. interno 7321 del 10/05/2022, aggiornata in data 05/10/2022, prot. interno 16725 del 05/10/2022, dalle quali si evince l'andamento crescente dell'indice stesso;
- Visto** il decreto-legge n. 115 del 2022 convertito in legge 142 del 2022 e in particolare l'art. 17 co. 7 che dispone: *“Fermo restando per la ricostruzione pubblica quanto previsto dalla legislazione vigente, al fine di permettere la conclusione degli interventi di ricostruzione privata in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, il*



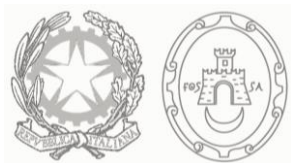
**Ufficio Speciale per la Ricostruzione
dei Comuni del Cratere**



**Ufficio Speciale per la Ricostruzione
L'Aquila**

Soggetto responsabile della ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 nonché i titolari degli uffici speciali per la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2009 sono autorizzati a rimodulare i contributi concessi per l'esecuzione degli interventi previsti nei Piani, entro il limite massimo del 20 per cento, a compensazione di aumenti dei prezzi delle materie prime superiori all'8 per cento così come certificati dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili nel corso delle rilevazioni semestrali di competenza”;

- Visto** il decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile del 4 aprile 2022, pubblicato in data 12 maggio 2022, riguardante le rilevazioni per il secondo semestre 2021;
- Considerato** che la comparazione tra le disposizioni da ultimo introdotte dal Legislatore e quelle previgenti di cui al d.p.c.m. 4 febbraio 2013 e dall'*intentio legislatoris* desumibile dai lavori parlamentari, le previsioni normative introdotte siano da interpretarsi nel senso di allargamento dell'ambito dei destinatari della previsione normativa di cui all'art. 4 del menzionato d.p.c.m., garantendo l'incremento non solo agli interventi ubicati nei centri storici dei comuni del cratere – che già ne avrebbero beneficiato in virtù del richiamato art. 4 – bensì anche in favore di quelli ubicati al di fuori dei centri storici dei predetti comuni o posti nei comuni fuori cratere;
- Atteso** che diversamente interpretando la volontà del legislatore, la previsione non risulterebbe contribuire in alcun modo a contrastare con misure straordinarie l'incremento dei prezzi e l'andamento del mercato delle materie prime;
- Precisato** che la nozione di Piano citata nella norma non parrebbe ricalcare quella – limitativa – di Piano di Ricostruzione ex art 67-quinques, comma 1, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, in quanto nel dossier parlamentare si argomenta unicamente un richiamo ai piani di ricostruzione sisma 2012, estesi anche al di fuori dei centri storici;
- Dato atto** che il legislatore, intervenuto con decreto legge 31 dicembre 2020, n. 183 convertito in legge 26 febbraio 2021, n. 21, ha disposto (con l'art. 17, comma 1) l'introduzione del comma 2-bis all'art. 67-ter (decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134), qualificando gli interventi da concludere rapidamente in quelli di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché quelli da realizzare nell'ambito dei centri storici dei comuni del cratere o comunque ricompresi negli ambiti di intervento dei piani di ricostruzione degli stessi comuni;



**Ufficio Speciale per la Ricostruzione
dei Comuni del Cratere**



**Ufficio Speciale per la Ricostruzione
L'Aquila**

- Rilevato** pertanto che detta ultima modifica legislativa non si limitava ai soli interventi ricompresi nei Piani intesi come piani di ricostruzione, perseguendo piuttosto l'interesse di una celere conclusione anche di quelli collocati al di fuori dei centri storici;
- Dato atto** che il presente provvedimento attuativo mostra coerenza con l'invarianza finanziaria della norma, determinando solo una riprogrammazione delle risorse già assegnate e in parte trasferite a beneficio dei processi di ricostruzione privata;
- Richiamato** il parere prot. USRC 17240 del 12/10/2022, circa la verifica di compatibilità dei costi rilasciato dal Magistrato Nominato ai sensi dell'art. 57-ter del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito in legge n. 126 del 13 ottobre 2020 Cons. Massimo Perin;

DECRETA

ART. 1

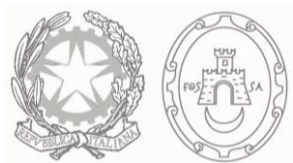
(Finalità e ambito di applicazione)

1. Il presente decreto definisce le procedure per il riconoscimento della rimodulazione dei contributi riferiti ad interventi relativi agli immobili danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009 ubicati nei comuni di cui all'art. 1 ed 11 del *d.p.c.m.* 4 febbraio 2013, all'interno e all'esterno dei centri storici, nonché nei comuni fuori cratere, ricompresi nei Piani di Ricostruzione di cui all'art.14, comma 5-*bis* del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39 convertito con modificazioni in Legge n. 77 del 24 giugno 2009, ovvero in altro strumento vigente della pianificazione urbanistica e del territorio o strumenti di pianificazione finanziaria degli interventi di ricostruzione privata anche volti al monitoraggio fisico ed economico.

ART. 2

(Modalità di applicazione)

1. Il contributo parametrico di cui al *d.p.c.m.* 4 febbraio 2013, nonché il contributo di cui al comma 4 dell'art. 5 della *o.p.c.m.* 3881/2010 e i limiti parziali di cui alle *o.p.c.m.* 3779/2009, 3790/2009, e quello di cui al DCD n. 44/2011, sono incrementati nella misura del 20%, previa presentazione di apposita istanza da parte del richiedente, per tutte le istanze di ricostruzione privata per le quali non è intervenuto il provvedimento di ammissione a contributo.
2. Per tutte le istanze di ricostruzione privata per le quali siano intervenuti i provvedimenti di ammissione a contributo alla data di entrata in vigore del presente decreto e per le quali non sia stato consegnato il S.A.L. Finale dei Lavori alla data di pubblicazione, della Legge 142 del 21/09/2022 è ammesso altresì l'adeguamento del prezzo unitario delle lavorazioni, previa presentazione di istanza da parte del richiedente, limitatamente alle lavorazioni contabilizzate a far data dal 01/07/2021. A tal fine, e nel limite del 20% della quota di contributo relativa alle lavorazioni contabilizzate a far data dal 01/07/2021, il



**Ufficio Speciale per la Ricostruzione
dei Comuni del Cratere**



**Ufficio Speciale per la Ricostruzione
L'Aquila**

direttore dei lavori assevera, tramite apposita perizia di variante economica, le lavorazioni oggetto di incremento del prezzo in ragione delle rilevazioni effettuate dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile e provvede ad adeguare al prezzario vigente le suddette lavorazioni.

3. Le istanze volte al riconoscimento della percentuale di cui al decreto congiunto USRA-USRC n. 1 del 10 settembre 2020 e le richieste di contributo già maggiorate ai sensi del menzionato decreto - ove non ancora definite - saranno considerate automaticamente assorbite nelle nuove istanze di incremento.
4. La percentuale dell'incremento derivante dal presente decreto in combinato con quella disciplinata dal decreto congiunto USRA-USRC n. 1 del 10 settembre 2020 non potrà complessivamente superare la misura massima del 20%.

ART. 3

(Ulteriori disposizioni transitorie)

1. Ciascuno degli uffici USRA-USRC, successivamente alla pubblicazione del presente decreto, renderà disponibile sul sito istituzionale le necessarie prassi attuative.
2. Il carattere eccezionale del fenomeno di aumento dei costi, legato anche a fattori in parte imprevedibili, comporta che l'adozione dell'aumento percentuale nella misura prevista nel presente decreto verrà sottoposta a verifica periodica.
3. Sulla base del monitoraggio semestrale dei dati dell'indice generale Istat per i costi di costruzione di un fabbricato residenziale, e sulla base dell'andamento della situazione generale, anche alla luce di nuove determinazioni da parte del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, si provvederà entro il semestre successivo alla rideterminazione del costo parametrico, qualora si determini uno scostamento superiore al +/- 3% rispetto al valore determinato dal presente decreto.
4. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica – B.U.R.A.T., da effettuarsi contestualmente alla pubblicazione del decreto sul sito istituzionale degli Uffici Speciali.

**Il Titolare dell'Ufficio Speciale per la
Ricostruzione del Comune dell'Aquila**

Ing. Salvatore Giuseppe Duilio Provenzano

**Il Titolare dell'Ufficio Speciale per la
Ricostruzione dei Comuni del Cratere**

Ing. Raffaello Fico